

Se il cda si riunisce a bordo

Cresce il noleggio «corporate»: inviti ai clienti, benefit per i manager o grandi eventi

C'è chi pretendeva di imbarcarsi a Montecarlo e scendere a Venezia cinque giorni dopo, e c'è stato anche qualcuno che, a crociera finita, ha deciso di ingaggiare per sé il cuoco di bordo, lasciando lo yacht senza chef. Gli episodi riportati da Loredana Zichichi di Rigo Yachts International (ricorda anche un committente che a bordo voleva esclusivamente una certa marca di vino, senza rendersi conto che ogni bottiglia costava 800 euro) sono solo alcuni esempi di quel che le società di charter si sentono chiedere quando organizzano noleggi "corporate". Un'attività in costante aumento, a cui i maggiori gruppi, con un fatturato che va dai cinque ai dieci milioni di



Sala da pranzo. Accoglie almeno una trentina di ospiti il grande tavolo in mogano voluto da Aristotele Onassis sul suo *Cristina 0*

euro l'anno, devono almeno un 5% del giro d'affari totale.

Oggi sono le grandi aziende i clienti migliori per gli yacht più sfarzosi: li affittano per ospitarvi i propri dirigenti o i clienti più importanti, per organizzare meeting, promuovere prodotti con la clientela o la stampa, concludere contratti o gratificare i manager con il benefit di una crociera fuori dall'ordinario. «In questo tipo di noleggio

— spiega Paola Catti di Forzatre — la barca è molto più importante della destinazione, deve avere i requisiti giusti per l'obiettivo: un perfetto salone delle conferenze, lo spazio per esporre prodotti anche voluminosi, come un'automobile, un numero elevato di cabine e soprattutto un equipaggio all'altezza delle aspettative». La maggior parte dei megayacht destinati a questo tipo di noleggio, che in Mediterraneo sono circa una quarantina, possono infatti accogliere anche 40 passeggeri e gruppi di 200 ospiti in un solo ricevimento.

Necessario è che la società cui si affida abbia esperienza in questo ambito. Molto spesso, infatti, chi richiede questo servizio non ha idea di cosa serva o di

come vada gestito il noleggio di una nave da più di cento metri. La società di charter può dare indicazioni su come ottimizzare il periodo di navigazione, sugli itinerari migliori e i servizi più adeguati da fornire a bordo. Non basta che il personale di servizio tenga sempre i bicchieri pieni di champagne, deve essere in grado di soddisfare ogni richiesta degli ospiti: è sì una crociera, ma il cliente sta navigando per lavoro.

In Italia gli operatori specializzati sono ancora pochi rispetto al grande numero delle società di charter tradizionali. Le già citate Forzatre e Rigo Yachts International, ed Equinox che propone l'*Rm Elegant*, un 72 metri per 30 ospiti a 65mila dollari al giorno. Una forma alternativa di noleggio è quella proposta dalla Tender To di Genova, che oltre a organizzare eventi sul 51 metri Dionea o sul Prometej, rompi ghiaccio della stilista Alberta Ferretti trasformato in megayacht, prevede la possibilità di ospitare dei clienti di riguardo per qualche notte con lo Yacht&Breakfast. Il costo è di 90mila euro alla settimana o 15mila euro al giorno più le spese.

PAGINA A CURA DI GIACOMO GIULIETTI

■ **In valigia.** Se prima di partire si dimentica questo principio è facile che la vacanza in mare perda molto del suo fascino. Niente valigie rigide che non si sa dove stivare, solo borse morbide, meglio se impermeabili. Ridurre al minimo gli effetti personali. Se si ha intenzione di navigare, costumi, calzoncini e magliette in abbondanza (in barca non è

cosiddetto sailor, il giubbotto da vela impermeabile: visto che ha navigato più in città che in mare, sarebbe un peccato lasciarlo nell'armadio proprio quando serve. Due felpe, un maglione e un paio di pantaloni lunghi: in mare anche nelle notti di luglio può fare fresco. Siccome l'attrezzatura di coperta è sistemata, con un evidente intento perfido, sempre

a bordo per non sporcare la coperta. Se le mete sono mondane qualche capo più ricercato per la sera è accettabile, basta limitarsi. A bordo c'è una cassetta per il pronto soccorso, ma bisogna ricordarsi i farmaci per uso personale. ■ **La cambusa.** Prima di partire è utile fare una bella lista della spesa, in modo da non perdere

alimenti non deteriorabili (riso, pasta e biscotti). Acqua e bevande in genere vanno previsti in quantità, almeno due litri a testa al giorno. Per evitare discussioni è consigliabile impostare la crociera prima di prendere il largo, programmando la casa con carte nautiche o gps portatili. ■ **I controlli tecnici.** Prima di imbarcarsi è necessario



PRIMA DI LASCIARE LA BANCHINA/noleggio fai da te

455mila euro

Christina 0, cento metri di lusso. Servizi Baccarat e quadri di Renoir per una settimana con 250 ospiti. (Camper & Nicholsonson tel. +44/20-74912950)

280mila dollari

Savarona, il 124 metri di Kemal Atatürk. Diciassette suite hammam, discoteca, cinema, un elipporto (Savarona Charter, tel. +33 (0) 616 359 419)

630mila euro

Turama futuristico 118 metri per 54 ospiti. Una settimana senza rischi (c'è persino l'ospedale). (Megayacht Cruises Worldwide, tel. +377 93 100 487)

Di In b...
I n b...
ferm...
le cose...
to per...
crociere...
ce l'ho...
si bast...
da fas...
una sp...
ciente...
che m...
Quand...
essere...
le con...
tore e